

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 28

Adunanza 30 luglio 2013

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ROLETTO - VARIANTE PARZIALE
N. 11 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 524 – 30204/2013

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA e MARIAGIUSEPPINA PUGLISI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Avetta.

Premesso che per il Comune di Roletto:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G.R. n. 61 – 15551 del 15/09/1987;
- ha approvato con le deliberazioni C.C. n. 22 del 28/06/2002, n. 42 del 24/09/2004, n. 51 del 26/11/2004, n. 30 del 25/11/2005, n. 42 del 06/10/2006, n. 16 del 28/06/2007, n. 17 del 28/06/2007, n. 20 del 06/08/2010 e n. 36 del 12/11/2010 nove Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 25 del 28/06/2013, il Progetto Preliminare di una successiva Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del quinto comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 come modificata dalla L.R. n. 3/2013, che ha trasmesso alla Provincia, in data 11/07/2013 (pervenuta il 12/07/2013), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento previsto dal settimo comma della citata Legge Regionale;
(Prat. n. 45/2013);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 845 abitanti al 1971, 1.350 abitanti al 1981, 1.708 abitanti al 1991 e 1.990 abitanti al 2001 e 2.028 abitanti al 2010, i quali evidenziano un andamento demografico in progressiva crescita;
- ⇒ superficie territoriale di 970 ettari così suddivisa: 298 ettari di pianura, 7 ettari di collina e 665 ettari di montagna; la conformazione fisico – morfologica evidenzia che 329 ettari hanno pendenze inferiori al 5% (34% del territorio comunale), 376 ettari hanno pendenze tra il 5% ed i 25% (39% del territorio comunale) e 265 ettari con pendenze superiori al 25% (27% del territorio comunale). La capacità d'uso dei suoli è così ripartita: 138 ettari appartenenti alla classe II (14% del territorio comunale) e 368 ettari di aree boscate (38% del territorio comunale);
- ⇒ risulta compreso nell'Ambito di approfondimento sovracomunale n. 15 denominato "*Ambito Pinerolese*", di cui all'articolo 9 delle N.d.A. del PTC2, quale " ... riferimento territoriale più adeguato per concertare e cogliere le opportunità di collocazione delle attività produttive, l'insediamento di "centralità" di carattere sovracomunale, la collocazione e realizzazione di servizi "sovracomunali" migliorando la loro accessibilità a residenti e possibili fruitori, la proposta e realizzazione di reti di connessione materiale ed immateriale utili a raggiungere l'obiettivo della città diffusa.";
- ⇒ non risulta compreso in alcuna polarità e gerarchie territoriali di cui all'articolo 19 delle N.d.A. del PTC2;
- ⇒ appartiene ai comuni con un "*consistente fabbisogno abitativo sociale*" ai sensi dell'art. 23 delle N.d.A. del PTC2;
- ⇒ il PTC2, ai sensi degli articoli 22 e 23 delle N.d.A. inserisce il Comune in un "*Ambito di Diffusione Urbana*";
- ⇒ sistema produttivo: il PTC2 individua un "*Ambito di valorizzazione produttiva di I° Livello*" ai sensi degli artt. 24 e 25 delle N.d.A. del PTC2;
- ⇒ il territorio comunale è in parte interessato dall'ambito a vincolo paesaggistico denominato "*Collina di Pinerolo – Galassino*", soggetto alla procedura autorizzativa di cui al D.Lgs. n. 42/2004;
- ⇒ parte del territorio comunale è altresì interessato dal progetto definitivo del "*Piano Paesaggistico della Collina di Pinerolo*" approvato ai sensi dell'art. 8 quinquies della L.R. 56/77 e s.m.i. con D.C.P. n. 32691 del 22/09/2009;
- ⇒ appartiene alla Comunità Montana "*Valli Chisone, Germanasca, Pellice e Pinerolese*";
- ⇒ fa parte del Patto Territoriale del Pinerolese (insieme ad altri 50 comuni, 4 Comunità Montane, numerose associazioni, consorzi e Enti) con protocollo d'intesa sottoscritto nel settembre 1999 nella Città di Pinerolo, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ⇒ infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla ex S.S. n. 589 (ora di competenza regionale dal confine con la provincia a Pinerolo e di competenza provinciale da Pinerolo all'innesto con la S.S. 25) e dalla S.P. n. 195;
 - non è interessato da progetti di viabilità di cui alla Tavola 4.3 del PTC2;
 - è attraversato da una pista ciclabile esistente, facente parte del "*Programma piste ciclabili 2009*";
 - è attraversato dalla Linea ferroviaria "*Torino-Airasca-Pinerolo-Torre Pellice*" ed appartiene al Sistema Ferroviario Metropolitano (SFM) in quanto attraversato dalla Linea "*Ciriè-Lingotto-Pinerolo*";
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Torto di Roletto, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;

- è altresì attraversato dalle acque pubbliche del Rio Rettiglio, interessato dall'individuazione di un "*Corridoio di connessione ecologica (corridors)*" di cui all'art. 47 delle N.d.A. del PTC2;
- ≡ è classificato come comune sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/74 e in classe 2 in base all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/03/2003;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 11 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 25 del 28/06/2013 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 11 al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, propone alcune modifiche delle Norme Tecniche di Attuazione ed in particolare:

- modifica all'art. 8 – "*Aree destinate a parcheggi*";
- modifica dell'art. 21 – "*Zona artigianale ed industriale di completamento*";

L'Atto deliberativo d'adozione verifica il rispetto dei parametri di cui al quinto comma dell'articolo 17 L.R. 56/77 come modificato dalla recente L.R. 3/2013, riporta l'esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e verifica la compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica, così come previsto dalla L.R. 52/2000 art. 5 comma 4;

dato atto che ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. n. 3 del 25 marzo 2013, la deliberazione di adozione della Variante "*... contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale*" mentre non contiene il "*prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonchè il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga*";

dato atto che ai sensi dell'undicesimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 come modificata dalla L.R. n. 3/2013, la Deliberazione C.C. di adozione della Variante non contiene la puntuale elencazione delle condizioni per le quali la stessa è esclusa dal processo di Valutazione Ambientale Strategica, così come elencate al comma 9 del citato articolo 17;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicato sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal quinto comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 come modificato dalla L.R. 25 marzo 2013, n. 3;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 26/08/2013;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 24/07/2013;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 11 al P.R.G.C. del Comune di Roletto, adottato con deliberazione del C.C. n. 25 del 28/06/2013, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Roletto la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta